



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE AMMINISTRATIVO

REGISTRO GENERALE N. 637 del 20/06/2023

DETERMINAZIONE N. 295 DEL 20/06/2023

PROPOSTA N. 961 del 20/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DI N. 1 COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE DI NUOVA ISTITUZIONE NEL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20/09/2016;

Visto il vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente regolamento contabile e finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visti i decreti di nomina dei responsabili di servizio n. 1, 2, 3, 4, e 5 del 02/01/2023 e 10 dell'11/05/2023;

Vista la delibera di G.C. n. 160 del 30/06/2022 di approvazione del Piano degli obiettivi e del Piano Esecutivo di Gestione anno 2022/2024;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 06/04/2023 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

Vista la Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Trevignano Romano n. R.G. 442 RS n. 214 del 4/05/2023 relativa all'approvazione degli atti di gara per la concessione della istituenda farmacia comunale;

Visto l'art. 77, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico è attribuita ad una Commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c) del D.L. n. 32/2019 - così come modificato dalla legge di conversione n. 55/2019 - il quale ha introdotto delle significative modifiche, non direttamente recepite dal Codice dei contratti pubblici, in materia di nomina delle Commissioni di gara;

Avuto riguardo al fatto che, in particolare, il citato intervento normativo ha sospeso, fino al 30 giugno 2023, l'applicabilità del terzo comma dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici, quanto

all'obbligo di selezionare i componenti della Commissione di gara fra gli iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC (ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016), fermo restando "l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante";

Tenuto conto che, in conseguenza di detta sospensione:

- la citata legge di conversione ha espunto, dall'art. 77 del Codice, il comma 3 - bis, a mente del quale "In caso di indisponibilità o di disponibilità insufficiente di esperti iscritti nella sezione ordinaria dell'Albo ai fini della compilazione della lista di cui al comma 3, la Commissione è nominata, anche solo parzialmente, dalla stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto tenuto conto delle specifiche caratteristiche del contratto da affidare e delle connesse competenze";
- ad oggi le Stazioni appaltanti individuano direttamente i commissari sulla base di regole di competenza e trasparenza, dalle stesse preventivamente individuate;
- si ritiene possibile individuare i componenti della Commissione internamente all'Ente, laddove siano presenti soggetti dotati della competenza necessaria, in relazione all'oggetto del singolo appalto, nel rispetto del principio di rotazione;
- ad eccezione della sopra evidenziata sospensione, continuano ad applicarsi le ulteriori disposizioni contenute nel medesimo art. 77 del Codice dei contratti pubblici;
- che, ai sensi del citato articolo, la Commissione deve essere costituita da un numero dispari di commissari, comunque non superiore a 5, esperti nello specifico settore cui afferisce l'appalto o la concessione;
- la Giurisprudenza ritiene sufficiente la mera presenza maggioritaria di commissari esperti nel settore oggetto del singolo affidamento (Con. Stato, sez. V, 3271/2018);

Considerato l'oggetto della concessione di cui in oggetto, si ritiene di prevedere, all'interno della Commissione, la presenza di due professionisti esperti in Farmacia o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;

Visti, inoltre i commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici, i quali prevedono delle precise clausole di incompatibilità e astensione che, ai sensi del successivo comma 9 del medesimo articolo, dovranno essere oggetto di apposita autodichiarazione da parte dei soggetti individuati dalla Stazione appaltante;

Ritenuto che:

- dette autodichiarazioni dovranno essere esaminate, preventivamente al conferimento dell'incarico, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di cause ostative allo svolgimento dell'attività di cui si discute;
- in merito alle procedure di scelta dei membri della Commissione, il regime in vigore prescrive unicamente, come sopra anticipato, l'obbligo di selezionare i commissari secondo prestabilite regole di competenza e trasparenza;

Considerato che:

- il Consiglio di Stato ha, recentemente, escluso la necessità di adottare un vero e proprio regolamento disciplinante le regole di cui si discute, stabilendo che "sebbene sia preferibile la previa incorporazione delle regole di procedure in un atto fonte della stazione appaltante, l'operato non diventa illegittimo per il sol fatto della mancata previa formalizzazione di dette regole",

essendo, difatti, necessario "dimostrare che, in concreto, sono mancate le condizioni di trasparenza e di competenza" (Cons. Stato, III sez., n. 4865/2019);

- fermo restando l'obbligo di agire tramite procedure oggettive e trasparenti, manchino, ad oggi, delle indicazioni concrete in merito all'espletamento di dette procedure, tanto per le nomine interne, quanto per la selezione di soggetti esterni all'Ente appaltante;

- in caso di nomine interne, possa ritenersi sufficiente la verifica delle singole competenze tramite, ad esempio, la valutazione dei curricula;

- si ritiene opportuno procedere con un apposito avviso pubblico, volto a raccogliere le manifestazioni d'interesse per l'affidamento dell'Incarico di cui si discute;

- al fine di rispettare i principi di trasparenza e competenza prescritti dall'ordinamento, si ritiene di indicare le specifiche competenze professionali richieste, in relazione all'oggetto della concessione nonché le cause di incompatibilità e astensione di cui ai sopracitati commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.lgs 50/2016 e s.m.l.;

- ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.l., si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale - nella sezione Amministrazione trasparente - dell'atto di nomina della Commissione di gara, dei nominativi dei singoli componenti e dei rispettivi curricula;

Evidenziato che alla Commissione giudicatrice è demandato l'intero procedimento di valutazione delle offerte, attribuendo alla medesima la competenza sulla valutazione degli aspetti amministrativi, oltre che tecnico economici delle medesime;

Viste le Linee Guida ANAC n. 5, adottate con determinazione 16 novembre 2016, n. 1190, recanti "Criteri di scelta dei Commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo Nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017;

Stabilito che:

- ove il numero delle candidature pervenute, nei modi e tempi stabiliti nel presente avviso, sia superiore al numero di componenti della Commissione prestabilito nell'avviso pubblico, si procederà a sorteggio;

- in caso di assenza di candidature o di candidature inidonee, ovvero di numero di candidature insufficiente, la scelta dei componenti la Commissione giudicatrice sarà effettuata tra i Dirigenti e il personale con la qualifica di cat. D interni all'Ente (Stazione appaltante), in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità;

- con il presente avviso pubblico, si intende acquisire la disponibilità alla nomina di n. 1 componente della Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D. Lgs 50/2016 e s.m.l., per la valutazione degli aspetti amministrativi oltre che tecnico-economici delle offerte presentate dagli operatori economici nella procedura in oggetto;

DETERMINA

APPROVARE l'allegato schema di Avviso Pubblico volto a raccogliere le manifestazioni d'interesse per l'affidamento dell'Incarico di membro della Commissione di gara per la concessione della istituenda Farmacia Comunale, nonché lo schema di domanda di partecipazione anch'esso allegato al presente provvedimento e parte integrante di esso;

DARE atto che con successivo atto verrà assunto apposito impegno di spesa per il compenso dovuto ai Commissari esterni.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Biancamaria Alberi

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 961 del 20/06/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott.ssa ALBERI BIANCAMARIA in data 20/06/2023.

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 630

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che in data 20/06/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione n.ro 637 del 20/06/2023 con oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DI N. 1 COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE DI NUOVA ISTITUZIONE NEL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da SIMEONI CLAUDIA il 20/06/2023.